



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Prot. 0272/28.SG.34.Ton

29 MAGGIO 2014

**MINISTERO DELL'INTERNO
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI**

R O M A

OGGETTO: Indennità comando prevista dall'art. 10 comma 2 della l. 78/1983 – **PARERE SAP**

Di seguito alla nota di codesto Ufficio n. 557/RS/557/RS/01/20/9 del 15 maggio scorso, pari oggetto, questa O.S. esprime le seguenti osservazioni:

la bozza di decreto in oggetto individua gli aventi diritto all'indennità di comando e, a tali fini, è stato concordato che il *discrimen* fosse da rinvenire nel DPR 208/2001, art. 2, co. 1.

Ciò significa che tale emolumento spetta ai responsabili di uffici con funzioni finali espressamente elencati nella predetta disposizione. Tuttavia, a ben vedere, sebbene al punto 7. Del menzionato art. 2, co. 1, vi si fanno rientrare i "*reparti, centri o nuclei istituiti, alle dipendenze del dipartimento della pubblica sicurezza o delle questure, per particolari attività operative che richiedono l'impiego di personale specificamente addestrato, l'ausilio di mezzi speciali o di animali*", la bozza di decreto in oggetto non riconosce la titolarità dell'indennità di comando ai responsabili dei nuclei sommozzatori, delle squadre nautiche e dei Reparti Volo.

Laddove, difatti, tali responsabili non appartengono al ruolo dirigenziale, rientrano – a norma di legge - a pieno titolo nella definizione di "uffici con funzioni finali", di tal che si rende indispensabile il loro inserimento nel decreto in via di emanazione, pena il compimento di una palese illegittimità.

Inoltre, questa O.S. chiede che la titolarità dell'indennità di comando abbia, oltre ad un valore economico, un valore giuridico ai fini della progressione di carriera.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
- Gianni Tonelli -